

DATA MANAGEMENT

ZUCCHETTI



NEWSLETTER IN MATERIA DI LAVORO NR. 41 DEL 07 OTTOBRE 2024

INDICE

ADEMPIMENTI	3
SCADENZARIO	5
NEWS IN MATERIA DI LAVORO	13
<i>Giovani, donne e lavoro: on line il programma nazionale</i>	<i>13</i>
<i>Flussi d'ingresso: firmato il protocollo che semplifica la procedura</i>	<i>13</i>
<i>Entrate: come funziona la delega all'intermediario</i>	<i>15</i>
<i>INPS: aggiornamento delle Organizzazioni sindacali.....</i>	<i>15</i>
APPROFONDIMENTI	17
<i>Aggiornate le FAQ sugli stranieri formati all'estero</i>	<i>17</i>
<i>Il premio di risultato per aumentare la retribuzione.....</i>	<i>20</i>
I QUESITI DEL MESE	23
NOTIZIE DI MATERIA PENSIONISTICA	24
<i>Cessione del quinto delle pensioni. Decreto n. 87826 del 25 settembre 2024 del Ministero dell'Economia e delle finanze. Aggiornamento tassi per il quarto trimestre 2024.....</i>	<i>24</i>

ADEMPIMENTI

Calendario ISTAT 2024

COMUNICATO ISTAT	PERIODO DI RIFERIMENTO
Martedì 16 gennaio	Dicembre 2023
Giovedì 22 febbraio	Gennaio 2024
Venerdì 15 marzo	Febbraio 2024
Martedì 16 aprile	Marzo 2024
Giovedì 16 maggio	Aprile 2024
Lunedì 17 giugno	Maggio 2024
Martedì 16 luglio	Giugno 2024
Venerdì 9 agosto	Luglio 2024
Lunedì 16 settembre	Agosto 2024
Mercoledì 16 ottobre	Settembre 2024
Venerdì 15 novembre	Ottobre 2024
Lunedì 16 dicembre	Novembre 2024

La rivalutazione del TFR

MESE	INDICE	VAR. DIC 97	RID. 75%	PERC. FISSA ^{1,5}	PERC. PROGR.	COEFF. CAP. RIV.
Set -23	119,3	0,930626	0,697970	1,125	1,822970	1,01822970
Ott -23	119,2	0,846024	0,634518	1,250	1,884518	1,01884518
Nov-23	118,7	0,423012	0,317259	1,375	1,692259	1,01692259
Dic - 23	118,9	0,592217	0,444162	1,500	1,944162	1,01944162
Gen - 24	119,3	0,336417	0,25313	0,125	0,377313	1,00377313

Feb -24	119,3	0,336417	0,25313	0,250	0,502313	1,00502313
Mar-24	119,4	0,420521	0,315391	0,375	0,690391	1,00690391
Apr -24	119,3	0,336417	0,252313	0,500	0,752313	1,00752313
Mag -24	119,5	0,504626	0,378469	0,625	1,003469	1,01003469
Giu - 24	119,5	0,504626	0,378469	0,750	1,128469	1,01128469
Lug. - 24	120,0	0,925147	0,693860	0,875	1,568860	1,01568860
Ago - 24	120,1	1,009251	0,756939	1,000	1,756939	1,01756939

SCADENZARIO

OTTOBRE 2024

DATA	DESTINATARI	ADEMPIMENTO	MODALITÀ	NORMA
03 giovedì				
Libretto di Famiglia	Utilizzatori libretto famiglia	Comunicazione dei dati delle prestazioni di lavoro occasionale tramite libretto famiglia del mese precedente	INPS a mezzo piattaforma dedicata o contact center	Art. 54 bis L. 96/2017 INPS circ. 107/2017
10 giovedì				
Contributi Lavoro Domestico	Datori di lavoro domestico	Versamento dei contributi dovuti per i lavoratori domestici in relazione al trimestre precedente	INPS in via telematica o tramite contact center oppure a mezzo intermediari	Art. 8 DPR 1204/1971 Inps circ. 23/2024
Contributi Terziario	Aziende commercio, trasporto e spedizione	Versamento dei contributi a favore dei Fondi di previdenza integrativa e assistenziale per i dirigenti in relazione al trimestre precedente	FPDAC (Fondo M. Negri) a mezzo mod FN-001 tramite Bnl FASDAC (Fondo M. Besusso) a mezzo mod C/01 tramite Bnl PREVIR a mezzo mod FN-001 tramite Bnl	CCNL
15 martedì				
Imposte	Generalità cittadini e imprese persone fisiche	Presentazione della dichiarazione dei redditi 2023	Agenzia entrate In via telematica tramite modello Redditi 2024	Agenzia entrate prov. 28.2.2024
16 mercoledì				
Prepensionamento	Datori di lavoro con lavoratori in esodo e Fondi di solidarietà	Versamento della provvista mensile del trattamento di prepensionamento dei lavoratori a cui manchino pochi anni per andare in pensione	INPS Tramite bonifico bancario	Art. 4 L. 92/2012 – INPS circ. 119/2013 – INPS mess. 2873/2020
Versamento imposte e contributi	Generalità dei contribuenti	Versamento unificato relativo a: - ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente e assimilati; - contributi previdenziali e assistenziali INPS - contributi dovuti dai committenti alla gestione separata INPS per le collaborazioni; - contributi dovuti dalle	Titolari di partita IVA con F24 telematico tramite: - modalità diretta (servizio Entratel o Fisconline – con remote banking)	Artt. 17, 18, 19, 23, 24 e 25, D.lgs. 9.7.1997, n. 241 D.lgs. n. 56 del 1998 INPS circ. n. 79 del 1998 INPS circ. n. 259 del 1998 D. dir. 14/11/2001 - art. 37, c. 49 L. 248/2006 – Ag. entrate prov. 23 ottobre 2007)

		imprese dello spettacolo all'INPS gestione ex Enpals; - rata mensile dei contributi dovuti dai pescatori autonomi; - terza rata della contribuzione atipica dovuta nei confronti dei dirigenti ex Inpdai- contributi sui compensi ai lavoratori autonomi occasionali - addizionale regionale IRPEF per le cessazioni del mese precedente; - liquidazione periodica IVA	- tramite intermediari abilitati Entratel Per i non titolari di partita IVA con F24 cartaceo tramite: - Istituto di credito convenzionato a mezzo delega irrevocabile oppure - Uffici postali abilitati - concessionario della riscossione mediante modello F24. Il versamento può essere eseguito anche con modelli separati.	
Contributi giornalisti autonomi	Aziende editrici, quotidiani, imprese radiotelevisive	Versamento dei contributi mensili dovuti dai giornalisti con contratto di collaborazione	INPGI gestione separata con modello F24 Accise	INPGI Delib. 17/2008 circ. 5/2009 circ. 2/2024
Contributi figurativi	Lavoratori in aspettativa per carica pubblica	Versamento di una somma pari alla quota dei contributi a carico del lavoratore per i periodi di aspettativa del 2023	Ente previdenziale di appartenenza tramite l'ente pubblico di elezione	Art. 38 L. 488/1999 INPS circ. 81/2000

21 lunedì

Contributi Previdenziali	Imprese industriali	Versamento dei contributi dovuti sulla retribuzione corrisposta ai dirigenti iscritti al Previdai, nel trimestre precedente.	Previdai mediante c/c bancario e denuncia in via telematica	Previdai cir. n. 24 del 2003 CCNL 3.10.1989 Accordo collettivo 25.11.2009 – Circ. Previdai circ. 32/2010
Comunicazioni obbligatorie marittimi	Armatori e società di armamento	Obbligo di comunicare l'assunzione e la cessazione del mese precedente dei marittimi imbarcati o sbarcati.	Servizio di collocamento in via telematica a mezzo modello Unimare	DM 31.3.2008 Art. 40 L. 133/2008 Min. lavoro nota 28.7.2008
Comunicazioni obbligatorie somministrati	Agenzie di somministrazione	Comunicazione di tutti i rapporti instaurati, prorogati, trasformati e cessati nel mese precedente con lavoratori somministrati	In via telematica al Centro per l'impiego competente a mezzo modello UnificatoSomm	art. 4-bis, comma 7, D.lgs. 21.4.2000, n. 181 – DI 30.10.2007 – Min. lavoro nota 21.12.2007
Comunicazioni obbligatorie P.A.	Amministrazioni pubbliche	Consegna di copia della comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro ovvero consegna della copia del contratto individuale di lavoro per le instaurazioni	Al lavoratore	art. 5 L. 4.11.2010, n. 183

		avvenute nel mese precedente		
Piattaforme digitali	Generalità committenti	Comunicazione dei rapporti autonomi instaurati, con l'intermediazione di piattaforma digitale nel mese precedente	In via telematica tramite il sito servizi.lavoro.gov.it, con il mod. UNI-piattaforme	Art. 9 bis L. 608/1996 Decreto 23.2.2022

23 mercoledì

Ritenute Appalti	Generalità appaltatori e subappaltatori di appalti superiori a 200.000 euro annuo	Obbligo di trasmissione delle ricevute del versamento delle ritenute operate ai propri lavoratori nel mese precedente oppure, se esentate, copia del certificato di regolarità fiscale	Al committente o appaltatore (in caso di subappalto) mediante invio delle deleghe del mod. F24, con l'elenco nominativo dei lavoratori impiegati nell'appalto, la misura delle retribuzioni corrisposte e il dettaglio delle ritenute operate	Art. 4 D.L. 124/2019 conv. nella L. 157/2019 Agenzia entrate circ. 1/2020 Art. 23 D.L. 23/2020
------------------	---	--	---	--

25 venerdì

Assistenza fiscale	Lavoratori che hanno chiesto assistenza fiscale	Consegna l'eventuale dichiarazione integrativa nel caso di errori nel 730/2024	CAF o professionista abilitato	Art. 16 bis D.L. 124/2019 convertito nella legge 157/2019 Agenzia entrate Prov. 28.2.2024 Istruzioni 730-2024
Contributi Enpaia	Datori di lavoro agricoli	Presentazione delle denunce contributive degli impiegati occupati in relazione al mese precedente	ENPAIA unicamente a mezzo Mav bancario pagabile presso qualsiasi banca.	Legge 29 novembre 1962, n. 1655 - Enpaia circ. dicembre 2008, n. 2

30 mercoledì

	Ente di appartenenza o elezione	Versamento dei contributi per il 2023 per conto dei lavoratori dipendenti dei settori pubblico e privato, eletti membri del Parlamento nazionale, del Parlamento europeo o di assemblea regionale ovvero nominati a ricoprire funzioni pubbliche, che in ragione dell'elezione o della nomina maturino il diritto ad un vitalizio o ad un incremento della pensione	All'ente previdenziale di appartenenza	Art. 38 L. 488/1999 INPS circ. 72/2018
--	---------------------------------	---	--	---

31 giovedì

Assistenza Fiscale	Sostituto di imposta	Trattiene le somme dovute per le imposte	Busta paga o cedolino dell'assistito	Agenzia entrate Prov. 28.2.2024
--------------------	----------------------	--	--------------------------------------	---------------------------------

		(quarta rata) o effettua i rimborsi risultanti dal 730-2024		Istruzioni 730-2024
Provvigioni Agenti	Aziende industriali, commerciali e artigianali	Invio del conto provvigioni e liquidazione agli agenti e rappresentanti delle provvigioni del trimestre precedente	Ad agenti e rappresentanti	Art. 1749 cod. civ.
Denuncia contributiva	Datori di lavoro e consulenti intermediari	Presentazione del flusso dei dati relativi alla retribuzione e alla contribuzione del mese precedente	INPS a mezzo del Flusso Uniemens individuale in via telematica	INPS mess. 11903 del 25.5.2009
Libro unico lavoro	Datori di lavoro, committenti e soggetti intermediari tenutari	Obbligo di stampa del Libro unico del lavoro o, nel caso di soggetti gestori, di consegna di copia al soggetto obbligato alla tenuta, in relazione al periodo di paga precedente.	mediante stampa meccanografica su fogli mobili vidimati e numerati su ogni pagina oppure a su stampa laser previa autorizzazione Inail e numerazione	Art. 39 L. 133/2008-12-30 DM 9.7.2008 - Min. lavoro circ. 20/2008 - INAIL nota 9.12.2008 Art. 40 L. 214/2011
Modello 770	Sostituti di imposta	Presentazione della dichiarazione annuale con indicazione delle somme e valori soggette a ritenuta di imposta e corrisposte nel 2023	Amministrazione finanziaria a mezzo mod. 770/2024 in via telematica	Art. 1 L. 205/2017 Agenzia entrate Prov. 26.2.2024
Certificazione unica	Sostituti di imposta	Trasmissione della certificazione unica in presenza nel 2023, esclusivamente di redditi esenti o non dichiarabili mediante la dichiarazione dei redditi precompilata	Agenzia entrate in via telematica tramite modello CU	Agenzia entrate Prov. Ris. 13/E/2024
Cassa integrazione	Generalità datori di lavoro	Termine per presentare le domande di CIGO per eventi oggettivamente non evitabili verificatisi nel mese precedente	INPS in via telematica	Art. 15 D.Lgs. 148/2015 D.Lgs. 185/2016
Cassa integrazione	Generalità datori di lavoro	Invio dei dati necessari per il pagamento o per il saldo dell'integrazione salariale in caso di pagamento diretto da parte dell'INPS, in relazione ai periodi integrati nel mese di agosto 2024	INPS In via telematica	Art. 7 D.lgs. 148/2015 Min. lavoro circ. 1/2022 INPS circ. 18/2022
ISCRO	Lavoratori autonomi iscritti alla Gestione separata INPS	Scade il termine per la Domanda di ISCRO cioè un'indennità di	INPS	Art. 1 L. 213/2023 INPS circ. 4/2024

		sostegno al reddito per il 2024	In via telematica, oppure tramite Patronato	
--	--	---------------------------------	---	--

NOVEMBRE 2024

DATA	DESTINATARI	ADEMPIMENTO	MODALITÀ	NORMA
------	-------------	-------------	----------	-------

04 lunedì

Libretto di famiglia	Utilizzatori libretto famiglia	Comunicazione dei dati delle prestazioni di lavoro occasionale tramite libretto famiglia del mese precedente	INPS a mezzo piattaforma dedicata o contact center	Art. 54 bis L. 96/2017 INPS circ. 107/2017
----------------------	--------------------------------	--	--	---

11 lunedì

Assistenza fiscale	CAF e professionisti abilitati	Trasmissione del risultato contabile delle dichiarazioni integrative del 730-2024 Consegna di copia del mod. 730-24 integrativo elaborato e il relativo prospetto di liquidazione (mod. 730-3 integrativo).	All'agenzia delle entrate in via telematica Al lavoratore o pensionato assistito (730-4 integrativo), nonché al sostituto di imposta non inseriti nell'elenco di quelli che hanno chiesto di ricevere i risultati in via telematica	Art. 16 bis L. 157/2020 Prov. 28.2.2024 Istruzioni 730-2024
--------------------	--------------------------------	--	--	---

15 venerdì

Prepensionamento	Datori di lavoro	Versamento della provvista mensile del trattamento di prepensionamento dei lavoratori iscritti ai Fondi di solidarietà	All'INPS	Art. 4 L. 92/2012 - INPS circ. 119/2013 - INPS mess. 2873/2020
------------------	------------------	--	----------	--

18 lunedì

Versamento imposte e contributi	Generalità dei contribuenti	Versamento unificato relativo a: - ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente e assimilati; - contributi previdenziali e assistenziali dovuti all'INPS dai datori di lavoro; - contributi dovuti dai committenti alla gestione separata INPS per le collaborazioni; - contributi dovuti dalle imprese dello spettacolo all'INPS gestione ex Enpals; contributi sui compensi ai lavoratori autonomi occasionali - contributi	Titolari di partita IVA con F24 telematico tramite: - modalità diretta (servizio Entratel o Fisconline - con remote banking) - tramite intermediari abilitati Entratel Per i non titolari di partita IVA con F24 cartaceo tramite: - Istituto di credito convenzionato a mezzo delega irrevocabile oppure - Uffici postali abilitati - concessionario della riscossione	D.Lgs 9.7.1997, n. 241, artt. 17, 18, 19, 23, 24 e 25, D.Lgs. 56/1998 INPS circ. 79/1998 e 259/1998 D. dir. 14.11.2001 art. 37, c. 49 L. 248/2006 - Ag. entrate provv. 23 ottobre 2007
---------------------------------	-----------------------------	---	---	--

		dovuti da artigiani e commercianti relativi al 3° trimestre 2024 e calcolati sul minimale; contributo mensile pescatori – terza rata 2024 contributi agricoli autonomi - pagamento all'INAIL dell'ultima rata del premio derivante da autoliquidazione 2024 - addizionale regionale IRPEF per le cessazioni del mese precedente; - liquidazione periodica IVA.	mediante modello F24. Il versamento può essere eseguito anche con modelli separati.	
Contributi giornalisti autonomi	Aziende editrici, quotidiani, imprese radiotelevisive	Versamento dei contributi mensili dovuti dai giornalisti con contratto di collaborazione	INPGI gestione separata con modello F24 Accise	INPGI Delib. 17/2008 circ. 5/2009 circ. 1/2023

20 mercoledì

Comunicazioni obbligatorie marittimi	Armatori e società di armamento	Obbligo di comunicare l'assunzione e la cessazione del mese precedente dei marittimi imbarcati o sbarcati.	Servizio di collocamento in via telematica a mezzo modello Unimare	DM 31.3.2008 Art. 40 L. 133/2008 Min. lavoro nota 28.7.2008
Comunicazioni obbligatorie somministrati	Agenzie di somministrazione	Comunicazione di tutti i rapporti instaurati, prorogati, trasformati e cessati nel mese precedente con lavoratori somministrati	In via telematica al Centro per l'impiego competente a mezzo modello UnificatoSomm	art. 4-bis, comma 7, D.Lgs. 21.4.2000, n. 181 - DI 30.10.2007 – Min. lavoro nota 21.12.2007
Comunicazioni obbligatorie P.A.	Amministrazioni pubbliche	Consegna di copia della comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro ovvero consegna della copia del contratto individuale di lavoro per le instaurazioni avvenute nel mese precedente	Al lavoratore	art. 5 L. 4.11.2010, n. 183
Piattaforme digitali	Generalità committenti	Comunicazione dei rapporti autonomi instaurati, con l'intermediazione di piattaforma digitale nel mese precedente	In via telematica tramite il sito servizi.lavoro.gov.it, con il mod. UNI-piattaforme	Art. 9 bis L. 608/1996 Decreto 23.2.2022
Contributi Enasarco	Preponenti nel rapporto di agenzia	Versamento dei contributi previdenziali per il terzo trimestre 2024, relativi agli agenti e rappresentanti	Enasarco A mezzo modulistica predisposta compilata e inviata in via telematica tramite il sito Internet dell'Enasarco con addebito dei contributi	Art. 2, L. n. 12/73 D.M. 24.2.1984 Enasarco delibera 22.12.2010 n. 95

			automaticamente su c/c bancario	
25 lunedì				
Ritenute appalti	Generalità appaltatori e subappaltatori di appalti superiori a 200.000 euro annuo	Obbligo di trasmissione delle ricevute del versamento delle ritenute operate ai propri lavoratori nel mese precedente oppure, se esentate, copia del certificato di regolarità fiscale	Al committente o appaltatore (in caso di subappalto) mediante invio delle deleghe del mod. F24, con l'elenco nominativo dei lavoratori impiegati nell'appalto, la misura delle retribuzioni corrisposte e il dettaglio delle ritenute operate	A rt. 4 D.L. 124/2019 conv. nella L. 157/2019 Agenzia entrate circ. 1/2020 Art. 23 D.L. 23/2020
Contributi Enpaia	Datori di lavoro agricoli	Presentazione delle denunce contributive degli impiegati occupati in relazione al mese precedente	ENPAIA unicamente a mezzo Mav bancario pagabile presso qualsiasi banca	Legge 29 novembre 1962, n. 1655 - Enpaia circ. dicembre 2008, n. 2 Circ. 2/2010
30 sabato				
Ape sociale e Precoci	Lavoratori aventi diritto all'Ape sociale e alla pensione anticipata precoci nel 2024	Termine ultimo per la Presentazione della domanda di riconoscimento dei benefici pensionistici nel caso in cui dal monitoraggio INPS siano residue risorse rispetto al precedente blocco di richieste	INPS In via telematica	L 232/2016 INPS circ. 99/2017 e 100/2017 33/2018 e 34/2018
Cassa integrazione	Generalità datori di lavoro	Termine per presentare le domande di CIGO per eventi oggettivamente non evitabili verificatisi nel mese precedente	INPS in via telematica	Art. 15 D.Lgs. 148/2015 Art. 1 L. 234/2021
30 sabato (posticipata a 2-dicembre 2024)				
Assistenza fiscale	Sostituto che effettua assistenza fiscale	Trattiene dalla busta paga la seconda o unica rata di acconto IRPEF.	Dalle competenze di novembre	Art. 16 bis L. 157/2020 Prov. 28.2.2024 Istruzioni 730-2024
Contributi professionisti	Lavoratori autonomi e professionisti	Versamento del 2° acconto (40%) 2024 del contributo a favore della gestione separata	INPS a mezzo mod. F24	Art. 37 c. 11 L. 248/2006 INPS circ. 52/2023
Contributi artigiani e commercianti	Artigiani e commercianti	Versamento del secondo acconto dei contributi a saldo per la quota di reddito eccedente il minimale per il 2024	INPS - A mezzo mod. F24 tramite posta, banca o concessionario	Art. 37 c. 11 L. 248/2006 INPS circ. 52/2023

Denuncia contributiva	Datori di lavoro e consulenti intermediari	Presentazione del flusso dei dati relativi alla retribuzione e alla contribuzione del mese precedente	INPS a mezzo del Flusso Uniemens individuale in via telematica	INPS mess. 11903 del 25.5.2009
Libro unico lavoro	Datori di lavoro, committenti e soggetti intermediari tenutari	Obbligo di stampa del Libro unico del lavoro o, nel caso di soggetti gestori, di consegna di copia al soggetto obbligato alla tenuta, in relazione al periodo di paga precedente.	mediante stampa meccanografica su fogli mobili vidimati e numerati su ogni pagina oppure a su stampa laser previa autorizzazione Inail e numerazione	Art. 39 L. 133/2008-12-30 DM 9.7.2008 - Min. lavoro circ. 20/2008 - INAIL nota 9.12.2008 Art. 40 L. 214/2011
Contributi FASI	Aziende industriali	Versamento al FASI dei contributi a carico azienda e dirigente relativi al 4° trimestre 2024	FASI mediante bollettino bancario denominato "bollettino freccia"; - con addebito diretto SEPA DIRECT DEBIT (SDD) oppure tramite domiciliazione bancaria	Accordo 30.12.2014 FASI circ. gennaio 2015
Cassa integrazione	Generalità datori di lavoro	Invio dei dati necessari per il pagamento o per il saldo dell'integrazione salariale in caso di pagamento diretto da parte dell'INPS, in relazione ai periodi integrati nel mese di settembre 2024	INPS In via telematica	Art. 7 D.Lgs. 148/2015 Min. lavoro circ. 1/2022 INPS circ. 18/2022

NEWS IN MATERIA DI LAVORO

Giovani, donne e lavoro: on line il programma nazionale

Il Ministero del Lavoro, con un comunicato stampa del 3 ottobre 2024, ha informato che è on-line il sito del [Programma nazionale Giovani, donne e lavoro](#).

Cofinanziato dal Fondo sociale europeo Plus, il programma punta a promuovere il lavoro e le competenze, a favorire l'occupazione di giovani, donne e persone in condizioni di vulnerabilità e a modernizzare i servizi per il lavoro e le politiche attive.

L'architettura del sito è articolata in un menù orizzontale con poche voci e un numero contenuto di pagine, con rimandi interni e testi sintetici, per permettere di reperire facilmente le informazioni.

La homepage guida all'esplorazione dei contenuti principali: notizie, priorità del programma, progetti e risorse. Gli stessi contenuti sono raggiungibili anche dal menù orizzontale, da dove parte la navigazione di dettaglio:

- Il Programma è la sezione dedicata al documento di programmazione, alla sua dotazione finanziaria, alla gestione e controllo, all'attuazione e sorveglianza, alla valutazione e all'archivio di tutti i documenti del portale;
- La Struttura è dedicata all'autorità di gestione, all'autorità di audit, al comitato di sorveglianza, agli organismi intermedi e al punto di contatto;
- La sezione Opportunità ospita il calendario dei preavvisi e degli avvisi del programma;
- Progetti contiene l'elenco dei progetti finanziati e una loro vetrina descrittiva;
- Operazioni di importanza strategica presenta i progetti di particolare rilievo strategico ed economico del programma;
- La sezione Comunicazione infine riporta le norme di identità visiva, l'archivio dei materiali divulgativi, gli approfondimenti sugli eventi, i materiali multimediali e le notizie del sito.

Flussi d'ingresso: firmato il protocollo che semplifica la procedura

Il Ministero del Lavoro, sul proprio sito internet, ha pubblicato il testo del protocollo per la semplificazione delle procedure d'ingresso in Italia dei cittadini non comunitari per motivi di lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 24 bis del D.lgs. 286/1998.

L'intesa siglata dal Ministero del lavoro ruota intorno all'articolo del TU immigrazione secondo cui la verifica dell'osservanza delle prescrizioni del contratto collettivo di lavoro e la congruità del numero delle richieste di nulla osta, che un datore di lavoro intende inoltrare allo Sportello unico per l'immigrazione, sia demandata ai professionisti di cui all'art. 1 della L. 12/1979 e alle Organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale ai quali il datore di lavoro aderisce o conferisce mandato.

Si ricorda che la congruità tiene conto della capacità patrimoniale, dell'equilibrio economico-finanziario, del fatturato, del numero dei dipendenti e del tipo di attività svolta dall'impresa.

Se l'esito della verifica è positivo, al datore di lavoro viene rilasciata l'asseverazione che dovrà essere prodotta, unitamente alla richiesta di rilascio del nulla osta, allo Sportello Unico per l'immigrazione.

Però la stessa norma del Dlgs 286/1998, al comma 3, prevede pure che l'asseverazione non è richiesta se l'istanza di nulla osta viene presentata dalle organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale che hanno sottoscritto con il Ministero del lavoro apposito protocollo d'intesa con il quale si impegnano a garantire il rispetto, da parte dei datori di lavoro associati, dei requisiti richiesti dal legislatore.

È proprio su questo aspetto che è stato stipulato il protocollo d'intesa con validità quadriennale.

In sostanza, l'adesione dell'Organizzazione datoriale al protocollo, attraverso sottoscrizione comunicata a mezzo PEC all'indirizzo dgimmigrazione.div3@pec.lavoro.gov.it, esonera il datore di lavoro dalla presentazione dell'asseverazione.

Al fine di semplificare la procedura di verifica dei requisiti, oltre al protocollo, sul sito ministeriale, il 1° ottobre 2024 è stato pubblicato anche il modello di attestazione con le quali le Organizzazioni datoriali dichiarano che il proprio iscritto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 24-bis del TU immigrazione.

La documentazione che il datore di lavoro produce alle Organizzazioni datoriali deve essere conservata da queste ultime per un periodo non inferiore a cinque anni.

Resta salva la possibilità di revocare l'adesione al protocollo, sempre a mezzo PEC, con un preavviso di 60 giorni.

Entrate: come funziona la delega all'intermediario

L'Agenzia delle Entrate, con il provvedimento n. 375356 del 2 ottobre 2024, ha fornito le istruzioni operative per l'utilizzo della delega unica agli intermediari per l'utilizzo dei servizi on line sia dell'Agenzia stessa che dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, in attuazione dell'art. 21 del D.lgs. 1/2024.

Il contribuente può delegare tutti o alcuni dei servizi on line tra quelli di seguito elencati:

a) la consultazione del Cassetto fiscale delegato;

b) uno o più servizi relativi alla Fatturazione elettronica/corrispettivi telematici, ovvero:

- consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici;
- consultazione dei dati rilevanti ai fini IVA;
- registrazione dell'indirizzo telematico;
- fatturazione elettronica e conservazione delle fatture elettroniche;
- accreditamento e censimento dispositivi;

c) l'acquisizione dei dati ISA e dei dati per la determinazione della proposta di concordato preventivo biennale;

d) i servizi on line dell'area riservata dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione.

I servizi di cui sopra sono delegabili esclusivamente a favore degli intermediari, ad eccezione dei servizi di "fatturazione elettronica e conservazione delle fatture elettroniche" e di "accreditamento e censimento dispositivi", che possono essere delegati anche a soggetti diversi dagli intermediari.

La delega è conferita ad un massimo di due intermediari. In tale ipotesi, è trasmessa all'Agenzia delle entrate una comunicazione per ciascun intermediario delegato.

INPS: aggiornamento delle Organizzazioni sindacali

Con il Messaggio n. 3245, l'INPS ha comunicato un nuovo aggiornamento dell'elenco delle Organizzazioni sindacali aderenti al Testo Unico sulla Rappresentanza, siglato da CONFINDUSTRIA, CGIL, CISL e UIL. Questo aggiornamento ha valore operativo per la compilazione dei flussi mensili Uniemens relativi alle denunce retributive e contributive individuali.

Nuove adesioni

Nell'elenco aggiornato, con decorrenza settembre 2024, sono state inserite tre nuove organizzazioni sindacali:

- F00201 - Assemblea Nazionale Lavoratori Manutenzione (ANLM);
- F00202 - Confederazione Unitaria di Base Tessili (CUB-Tessili);
- F00203 - Federazione Internazionale Sindacati Indipendenti (FI-SI).

Implicazioni operative per le aziende

Queste nuove adesioni comportano che le aziende dovranno includere tali organizzazioni sindacali nella trasmissione dei dati mensili attraverso Uniemens, garantendo una corretta gestione dei contributi e delle informazioni sindacali. L'elenco aggiornato sostituisce quello pubblicato con il Messaggio n. 1040 dell'11 marzo 2024.

APPROFONDIMENTI

Aggiornate le FAQ sugli stranieri formati all'estero

Il portale governativo integrazionemigranti.gov.it ha aggiornato le FAQ dedicate all'articolo 23 del TU Immigrazione, modificato dal c.d. Decreto Cutro (DL 20/2023) che ha posto al di fuori delle quote del Decreto Flussi gli ingressi dei cittadini stranieri non comunitari residenti all'estero che hanno completato programmi di formazione professionale e civico-linguistica approvati dal Ministero del Lavoro.

Prima di tutto le FAQ ricordano che i programmi finalizzati alla realizzazione di attività formative sono corsi professionali che mirano a fornire ai partecipanti conoscenze specifiche per l'esercizio di una determinata professione o attività lavorativa, ivi incluse nozioni di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro; invece i corsi di formazione civico-linguistica forniscono ai partecipanti le competenze linguistiche e civiche, necessarie per avviare un processo di integrazione nel contesto socio-culturale e lavorativo in Italia.

I destinatari di questi corsi sono i cittadini stranieri residenti in Paesi terzi e/o gli apolidi e gli stranieri rifugiati, presenti in tutti gli Stati non appartenenti all'Unione Europea (i cosiddetti "Paesi Terzi"), di primo asilo o di transito.

I programmi di formazione professionale e civico-linguistica possono essere realizzati in tutti i cosiddetti "Paesi Terzi", ivi compresi quelli candidati all'ingresso.

Un'altra FAQ specifica che possono essere soggetti proponenti, singolarmente o in forma di partenariato:

Regioni/Province autonome e altri Enti locali, loro unioni e consorzi (così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000), ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria;

- Organizzazioni nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nonché proprie associazioni e articolazioni;
- Organizzazioni internazionali ed intergovernative;
- Enti e associazioni operanti nel settore dell'immigrazione iscritti al Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati;
- Università e Istituti di ricerca, ITS Academy, Centri Provinciali per l'Istruzione degli adulti (CPIA), di cui al D.P.R 263/2012 e al Decreto 12 marzo 2015;
- Operatori pubblici e privati accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del D.lgs. 276/2003 e del D.lgs. 150/2015;

- Organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco dell'Agenzia per la Cooperazione italiana;
- Enti del terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- Organismi accreditati dalle singole Regioni/Province Autonome per lo svolgimento di attività di formazione professionale e servizi al lavoro ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 maggio 2001 n. 166.

Il portale governativo evidenzia che i programmi devono necessariamente riportare:

- i profili professionali e i relativi settori d'impiego, sulla base di un'accurata analisi dei fabbisogni del mercato del lavoro italiano;
- le modalità di selezione dei destinatari della formazione nel Paese di realizzazione del programma formativo;
- le modalità dettagliate delle attività di formazione professionale e civico-linguistica con la specificazione della durata e della data prevista di inizio, nonché delle modalità didattiche previste (lezione frontale, FAD, laboratori professionali,) e degli strumenti utilizzati;
- l'indicazione del soggetto attuatore, delle risorse umane coinvolte, delle risorse strumentali utilizzate per lo svolgimento dell'attività, nonché la disponibilità di idonee sedi operative didattiche nel Paese di intervento;
- le modalità di coordinamento con Istituzioni e/o altri soggetti pubblici/privati locali;
- le fonti di finanziamento, a copertura del budget necessario allo svolgimento delle attività formative, nel rispetto del divieto di oneri in capo ai partecipanti;
- modalità di realizzazione dell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro in Italia ai fini dell'inserimento lavorativo dei destinatari formati;
- modalità per la valutazione e il monitoraggio del percorso proposto.

Inoltre, un'altra FAQ specifica che i programmi devono necessariamente prevedere:

- la formazione linguistica per il raggiungimento almeno del livello A1 (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, contenuto nella raccomandazione R(98)6 emanata dal Consiglio dei Ministri UE il 17 marzo 1998) ed elementi di educazione civica, per l'acquisizione di una sufficiente conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica, dell'organizzazione e del funzionamento delle Istituzioni pubbliche e del contesto socio-culturale italiano;
- la formazione professionale, che dovrà includere nozioni in materia di lavoro e diritti dei lavoratori, elementi di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, lessico di settore e sessioni di orientamento al lavoro per il potenziamento delle competenze trasversali e il supporto alla ricerca attiva del lavoro.

Riguardo alla durata dei corsi, per i moduli di formazione linguistica e civica, le Linee guida rimandano al documento adottato in data 12 marzo 2015 dal Ministero della Pubblica Istruzione (“Linee guida per la progettazione della sessione di formazione civica e di informazione”), Allegato B.1 “Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana - Declinazione dei risultati di apprendimento in competenze, conoscenze e abilità” e Allegato C, di cui all’ articolo 3 del DPR 179/2011.

I documenti richiamati prevedono, per la formazione linguistica, moduli formativi di almeno 100 ore per il conseguimento del livello A1 e, per l'educazione civica, un monte ore minimo di 10 ore.

Invece, per la formazione professionale il monte ore varia in relazione ai settori di riferimento e al profilo in uscita dal percorso. Va, quindi, determinato dal Soggetto Proponente in modo da poter fornire al destinatario le competenze, coerenti con l'Atlante del Lavoro e delle Professioni elaborato dall’INAPP (Istituto Nazionale per le Politiche Pubbliche), il cui conseguimento sarà attestato dal superamento dell'esame finale.

Infine, per il modulo relativo alla Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, le Linee-guida rimandano a quanto disposto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i. Il programma formativo deve tener conto delle misure generali di tutela previste dal citato Decreto legislativo. Si precisa, inoltre, che la formazione in materia di sicurezza svolta nell’ambito del programma non assolve l’obbligo formativo che, per legge, rimane in capo al datore di lavoro a seguito dell’assunzione.

Il raggiungimento del livello di lingua A1 è accertato tramite il superamento di un test organizzato dall’ente formatore e strutturato secondo l’art. 4, co.1, Lett. A del Decreto interministeriale del 7 dicembre 2021.

In alternativa, potrà essere attestato tramite:

- certificazione rilasciata da uno degli enti certificatori riconosciuti (Università per Stranieri di Perugia, Università per Stranieri di Siena, Università degli Studi Roma Tre, Società Dante Alighieri, Università per stranieri «Dante Alighieri» di Reggio Calabria), ovvero da altri soggetti convenzionati con i già menzionati enti certificatori, in conformità con la normativa vigente;
- titolo attestante il livello di conoscenza della lingua italiana, rilasciato da un Istituto di cultura italiana all’estero.

A conclusione dei corsi, ai partecipanti dovrà essere rilasciata un’attestazione degli apprendimenti conseguiti:

- per la formazione linguistica, bisognerà attestare il raggiungimento almeno del livello di lingua A1.
- per la formazione professionale, previo esame finale, dovrà essere rilasciato un attestato di frequenza, con l'indicazione delle conoscenze maturate e delle competenze acquisite grazie al percorso formativo.

Un'ultima FAQ ricorda che il cittadino straniero - residente all'estero e/o apolide o rifugiato riconosciuto dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati o dalle Autorità competenti nei Paesi di primo asilo o di transito - che ha completato con successo un percorso di formazione professionale e civico-linguistica disciplinato dall'art. 23 del Testo Unico Immigrazione, può fare ingresso e soggiornare in Italia per lavoro subordinato, a fronte della richiesta nominativa presentata da un datore di lavoro.

Il nulla osta per lavoro subordinato viene rilasciato al di fuori delle quote previste dal decreto flussi. La domanda di visto di ingresso deve essere presentata entro sei mesi dalla conclusione del corso di formazione, e deve essere corredata dalla conferma della disponibilità ad assumere da parte del datore di lavoro.

Il premio di risultato per aumentare la retribuzione

Conflavoro, sul proprio sito internet, ha pubblicato un focus con il quale analizza il cosiddetto premio di risultato.

In senso lato, si parla di gratifiche laddove l'azienda voglia mostrare un segnale di apprezzamento dell'attività svolta dal dipendente e valorizzare l'appartenenza dello stesso ad un sistema azienda, anche allo scopo di migliorare il clima aziendale e l'impegno individuale. Si tratta quindi di somme di denaro corrisposte ai dipendenti, che rientrano nella categoria della retribuzione variabile.

Tra queste, il premio di risultato rappresenta appunto uno strumento chiave per incentivare le risorse umane attraverso un meccanismo volto al raggiungimento di specifici obiettivi legati a determinati obiettivi di performance.

L'efficacia del premio di risultato si basa su un principio economico-organizzativo chiaro: il collegamento tra sforzo e ricompensa economica stimola comportamenti orientati all'efficienza e all'innovazione, generando benefici sia per l'organizzazione sia per i dipendenti stessi.

Il premio di risultato è quindi uno strumento aggiuntivo alla retribuzione ordinaria, erogato a fronte del raggiungimento di particolari obiettivi, definiti attraverso accordo sindacale aziendale.

L'importanza degli accordi di secondo livello risiede nella necessità di formalizzare la disciplina applicabile e gli obiettivi relativi alla singola realtà aziendale, i quali devono essere: specifici, misurabili, raggiungibili, realistici e definiti nel tempo.

Definite le caratteristiche, gli obiettivi stabiliti devono ambire al raggiungimento di uno o più dei seguenti risultati di produttività, redditività, qualità, efficienza e innovazione.

Oltre ai vantaggi di fidelizzazione e miglioramento della performance aziendale, insiti nella definizione stessa di premio di risultato, esso offre specifiche agevolazioni fiscali e contributive.

Da un punto di vista fiscale, i premi di risultato sono assoggettati all'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali pari al 10%, come previsto dalla L. 208/2015 e dal Decreto Interministeriale 25.03.2016.

Tuttavia, per i premi erogati nell'anno 2024, la Legge di Bilancio ha confermato l'imposta sostitutiva agevolata già prevista nel 2023 pari al 5%.

Tale agevolazione è applicabile ai lavoratori subordinati titolari di reddito da lavoro dipendente non superiore a 80.000 euro nell'anno precedente a quello di percezione del premio.

Conflavoro, precisa che sono detassabili solo le somme erogate a titolo di premi in attuazione di contratti collettivi territoriali o aziendali di cui all'art. 51 D. Lgs. 81/2015 debitamente depositati telematicamente, andando così nuovamente a rimarcare l'importanza della contrattazione di secondo livello.

Inoltre, l'applicazione dell'imposta sostitutiva può avvenire solo se: nel periodo di tempo individuato si è verificato il raggiungimento di almeno uno degli obiettivi fissati e l'incremento sia verificabile e misurabile in modo oggettivo attraverso gli indicatori definiti nella contrattazione di secondo livello.

Al verificarsi di tutte le condizioni presentate, l'importo massimo che può essere assoggettato all'imposta sostitutiva è pari a 3.000 euro lordi, calcolato al lordo dell'imposta sostitutiva e al netto delle trattenute previdenziali obbligatorie e comprensivo di tutti i premi percepiti nel periodo d'imposta anche in forma di partecipazione agli utili o benefit detassati.

Sul piano contributivo, il premio di risultato è considerato come reddito da lavoro dipendente e concorrono alla formazione della base imponibile.

È possibile ridurre il carico contributivo dei premi di risultato se sussistono le seguenti condizioni: contratto di lavoro subordinato, coinvolgimento paritetico dei lavoratori (DM 23.03.2016), erogazione dei premi realizzata in esecuzione di contratti collettivi aziendali o territoriali ai sensi dell'art. 51 D. Lgs. 81/2015 e possesso del Durc.

In presenza di tali condizioni, è prevista una riduzione – su una soglia massima non superiore a 800 euro annui – di 20 punti percentuali dell'aliquota contributiva per IVS e della contribuzione aggiuntiva dello 0,50% (L. 297/1982) a carico del datore di lavoro e non è prevista alcuna contribuzione a carico del dipendente.

È inoltre prevista la riduzione dell'aliquota per il calcolo del trattamento pensionistico e il premio non va computato ai fini del raggiungimento del massimale annuo della base contributiva e pensionabile di cui alla L. 335/95.

Da ultimo, è possibile trasformare in tutto o in parte il premio in welfare con ulteriore riduzione del carico contributivo ed esenzione dalla tassazione ordinaria e sostitutiva, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia. Tale opzione è possibile laddove sia espressamente prevista nella contrattazione di secondo livello sottoscritta.

In conclusione, il premio di risultato si conferma uno strumento essenziale per le imprese che desiderano incentivare e valorizzare le risorse umane attraverso forme di retribuzione legate ad obiettivi specifici e misurabili. Il suo successo risiede nella capacità di stimolare la produttività, la redditività e l'efficienza aziendale, creando un ambiente di lavoro più motivante e orientato al raggiungimento di risultati concreti.

I QUESITI DEL MESE

QUESITO

In ragione del 770/2024, con un dipendente deceduto a giugno 2023, è stato emesso un cedolino giugno 2023 a nome del dipendente per emolumenti TFR e somme di fine rapporto (retribuzione, indennità sostitutiva di preavviso, ferie e ROL non goduti) con relativo versamento delle relative ritenute fiscali (mod. F24 versato il 16.08.2023).

Fino ad oggi, non è stato pagato nulla agli eredi perché nessuno sembra voler accettare l'eredità.

Come va compilato il mod. 770/2024, avendo già versato all'agenzia delle entrate le ritenute fiscali relative agli emolumenti del deceduto?

RISPOSTA

Va compilato secondo le modalità ordinarie se si trattava di ritenute effettuate e versate delle spettanze del *de cuius*; diversamente, si tratta di un versamento in eccesso se le somme erano riferibili agli eredi.

QUESITO

Con il reddito d'impresa, i somministrati assunti a tempo indeterminato dall'agenzia, ma somministrati a termine all'utilizzatore, contano per l'utilizzatore stesso come contratti a termine o come contratti a tempo indeterminato?

RISPOSTA

Computano per l'impresa utilizzatrice (che sostiene il costo) in proporzione alla durata del contratto (per il beneficio, somministrati nel 2024).

NOTIZIE DI MATERIA PENSIONISTICA

Cessione del quinto delle pensioni. Decreto n. 87826 del 25 settembre 2024 del Ministero dell'Economia e delle finanze. Aggiornamento tassi per il quarto trimestre 2024

Messaggio n. 3298 del 04-10-2024

Con il decreto n. 87826 del 25 settembre 2024 il Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro ha indicato i tassi effettivi globali medi (TEGM) praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari, determinati ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge 7 marzo 1996, n. 108, recante disposizioni in materia di usura, come modificata dal decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, rilevati dalla Banca d'Italia e in vigore per il periodo 1° ottobre 2024 - 31 dicembre 2024.

Per quanto sopra, per i prestiti da estinguersi dietro cessione del quinto dello stipendio e della pensione, il valore dei tassi da applicarsi nel suddetto periodo 1° ottobre 2024 - 31 dicembre 2024 è il seguente:

Classe d'importo in euro	Tassi medi	Tassi soglia usura
Fino a 15.000 euro	13,4100	20,7625
Oltre 15.000 euro	9,5900	15,9875

Ne consegue che i tassi soglia TAEG da utilizzare per i prestiti estinguibili con cessione del quinto della pensione concessi da banche e intermediari finanziari in regime di convenzionamento ai pensionati variano come segue:

Classe di età*	Classe di importo del prestito	
	Fino a 15.000 euro	Oltre 15.000 euro
Fino a 59 anni	9,75	7,82
60 - 64	10,55	8,62

65 - 69	11,35	9,42
70 - 74	12,05	10,12
75 - 79	12,85	10,92
Oltre 79 anni	20,7625	15,9875

(*) Le classi di età comprendono il compimento dell'età minima della classe; l'età deve intendersi quella maturata a fine piano di ammortamento.

Si precisa che la procedura dedicata alla gestione di detto processo - denominata "Quote Quinto" - effettua un controllo "bloccante" sui nuovi tassi applicati. Tale funzione inibisce, pertanto, la notifica telematica, da parte delle banche/intermediari finanziari, dei piani di cessione del quinto della pensione qualora i tassi applicati risultino superiori a quelli convenzionali.

Da ultimo, si specifica che per la classe di età "Maggiore di 79 anni" i tassi soglia coincidono con i tassi soglia usura di cui al decreto sopra citato.

Le suddette modifiche sono operative con decorrenza 1° ottobre 2024.

DATA MANAGEMENT

ZUCCHETTI



Pec datamanagementhrm@legalmail.it

lavorofacile.it
INFORMAZIONE e FORMAZIONE



Via Antonio Lombardo 7 Lodi, 26900



info@lavorofacile.it
0371 941332



www.lavorofacile.it

